

Tania Groppi

Tania Groppi è professore ordinario di Istituzioni di diritto pubblico nell'Università di Siena, dal 2001, dove insegna anche Comparative Law. Ha insegnato Giustizia costituzionale nell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli ed è stata *visiting professor* presso molteplici Università in Francia (Paris 1, Toulouse, Bordeaux, Aix-en-Provence, Poitiers), Canada (Montreal), Messico (UNAM), Brasile (Mackenzie e FADISP), Cile (Universidad de Chile), Spagna (Centro de Estudios Constitucionales).

È componente, in rappresentanza dell'Italia, del Gruppo di esperti indipendenti sulla Carta europea della autonomie locali del Consiglio d'Europa.

È componente del Comitato scientifico dell'Associazione di studi e ricerche "ASTRID" e delle riviste "Revista d'Estudis Autònomicos i Federals y Autònomicos", "Journal of Comparative Law", "Revista de derecho político", "Revista de derecho constitucional europeo", "Revue française de droit constitutionnel", "Law and Justice Review" e "Human Rights Review" (pubblicate dalla Türkiye Adalet Akademisi), Italian Journal of Public Law e del Consejo asesor della Colección de derecho público del Boletín Oficial del Estado (BOE), Spagna.

Ha trascorso periodi di ricerca (finanziati) in Spagna (Centro de Estudios Constitucionales di Madrid, Università Pompeu Fabra di Barcellona), Canada (Università di Toronto, Montreal, Alberta), Germania (Max Planck Institute di Heidelberg), Stati Uniti (Columbia University), Sudafrica (University of Kwazulu-Natal, Durban), Israele (Hebrew University, Gerusalemme), Regno Unito (University College, London; SOAS, London).

Ha coordinato molteplici progetti di ricerca di rilievo nazionale ed internazionale, specialmente sulle tematiche della giustizia costituzionale, globalizzazione del diritto costituzionale, tutela multilevel dei diritti, federalismo e regionalismo.

Ha tenuto conferenze o lezioni in Portogallo, Francia, Spagna, Grecia, Israele, Canada, Cile, Perù, Messico, Andorra, Polonia, Bosnia, Serbia, Ungheria, Thailandia, Stati Uniti, India, Sudafrica, Repubblica Democratica del Congo, Iraq, Armenia, Georgia, Azerbaijan, Kirgizstan, Kazakistan, Tunisia, Turchia, Regno Unito, Norvegia, Colombia.

È stata assistente di studio presso la Corte costituzionale italiana dal 1993 al 2001 (dei giudici costituzionali Massimo Vari e Gustavo Zagrebelsky).

Ha svolto attività di Institution building nell'ambito di progetti della Commissione di Venezia del Consiglio d'Europa, del Ministero degli Affari Esteri, della Regione Toscana e di Democracy Reporting International in Iraq, Repubblica democratica del Congo, Kazakistan, Kirgizstan, Armenia, Georgia, Azerbaijan, Tunisia.

Tra le sue pubblicazioni, oltre ai 172 articoli e a molteplici volumi di cui è autore o curatore, si ricordano "Canada" (Il Mulino 2006); "Il federalismo" (Laterza 2004); "Federalismo e costituzione. La revisione costituzionale negli stati decentrati" (Giuffrè 2001), "Le grandi decisioni della Corte costituzionale italiana" (ES, 2010). Ha curato, con Marcello Flores d'Arcais e Riccardo Pisillo, il "Dizionario dei diritti umani" (UTET 2007); con Marie-Claire Ponthoreau "The Use of Foreign precedents by Constitutional Courts" (Hart, 2013); con Irene Spigno "Tunisia. La primavera della costituzione" (Carocci 2015).